

# IPM 2015

Ottobre - Novembre - Dicembre

bollettino di *modena*

Bollettino dell'Ordine Provinciale dei Medici  
Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena

**EDITORIALE: "UN NATALE SOTTO  
TONO" (N. D'Autilia);**

**CERTIFICATI INPS PER I GIOVANI  
MEDICI SOSTITUTI DEI MEDICI DI  
MEDICINA GENERALE;**

**CONGRESSO MONDIALE DI  
BIOETICA (F. Sala);**

**QUALITÀ DELLA VITA E QUALITÀ  
DELLE CURE (M. Nasi - G. Tassoni)**





# SOMMARIO

bollettino di **modena**

<b>EDITORIALE</b>	<b>04</b>
<b>ATTIVITA' DELL'ORDINE</b>	<b>05</b>
<b>FNOMCeO</b>	<b>12</b>
<b>DI PARTICOLARE INTERESSE</b>	<b>14</b>
<b>ENPAM</b>	<b>20</b>
<b>NORMATIVA</b>	<b>22</b>
<b>REPORT</b>	<b>24</b>
<b>BIBLIOTECA</b>	<b>27</b>
<b>ARTE E DINTORNI</b>	<b>28</b>
<b>DIALETTO IN PILLOLE</b>	<b>32</b>

## **CONSIGLIO DIRETTIVO**

### *Presidente*

Dr. Nicolino D'Autilia

### *Vice Presidente*

Dr. Mauro Zennaro

### *Consigliere Segretario*

Dr. Paolo Martone

### *Consigliere Tesoriere*

Dr. Antonino Addamo

### *Consiglieri*

Dr. Lodovico Arginelli, Dr. Paolo Barani,

Dr.ssa Loretta Boiani, Dr. Luca Carteri,

Dr. Carlo Curatola, Dr.ssa Maria Teresa

Donini, Dr. Lauro Ferrari, Dr.ssa Cristina

Magnoni, Dr. Mauro Manno,

Dr.ssa Marinella Nasi, Dr. Stefano Reggiani.

### *Consiglieri Odontoiatri*

Dr. Mario Caliandro, Dr. Roberto Gozzi

## **COLLEGIO REVISORI DEI CONTI**

### *Presidente*

Dr. Roberto Olivi Mocenigo

### *Componenti*

Dr.ssa Letizia Angeli

Dr.ssa Giovanna Calzolari

### *Revisore dei conti supplente*

Dr.ssa Nadia Lugli

## **COMMISSIONE ODONTOIATRI**

### *Presidente*

Dr. Roberto Gozzi

### *Segretario*

Dr. Mario Caliandro

### *Componenti*

Dr.ssa Francesca Braghiroli, Dr. Vincenzo

Malara, Prof. Mario Provvigionato

## **BOLLETTINO**

### *Direzione e Amministrazione*

Modena, p.le Boschetti, 8

Tel. 059/247711 Fax 059/247719

ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

### *Direttore Responsabile*

Dr. Lodovico Arginelli

Iscr. Trib. MO N° 83 del 28/6/52

### *Editore*

Ordine dei Medici Chirurghi e

Odontoiatri di Modena

### *Comitato di Redazione*

Dr. Lodovico Arginelli, Dr.ssa Loretta

Boiani, Dr. Michele Cinque, Dr. Nicolino

D'Autilia, Dr. Paolo Martone, Dr. Roberto

Olivi Mocenigo.

## **REALIZZAZIONE EDITORIALE**

### *MC Offset*

Via Capilupi, 31 - Modena

Tel. 059/364156 - Fax 059/3683978

### *Fotocomposizione*

Fotoincisa Modenese 2 s.r.l.

Via G. Dalton, 37 - Modena

Tel. 059/250033 - Fax 059/250175

### *Grafica*

KRHEO GRAPHIC DESIGN

info@krheodesign.it | Tel. 059/285398

in copertina: "La Maga", Enzo Trevisi

# UN NATALE SOTTO TONO...

**S**e le festività natalizie hanno sempre rappresentato un momento di gioia e di trionfo di luci e regali per molti (anche se non per tutti) quest'anno non potrà essere come sempre.

Gli ultimi eventi infatti che hanno interessato Parigi e Bruxelles ma che stanno mettendo a dura prova la sicurezza di molti paesi, non solo europei, hanno gettato una luce sinistra sul nostro futuro. Le reazioni sono assai differenti e si coniugano con interessi di parte a livello internazionale. La posta in gioco infatti è altissima e tocca i rapporti tra le grandi potenze, gli equilibri nei vari scacchieri, l'approvvigionamento delle materie prime.

In questo scenario è venuta meno la certezza di vivere in un mondo sufficientemente sicuro, senza il rischio di rimanere vittime di un attentato mentre si cammina per strada o si beve qualcosa in un bar. E questo era e rimane l'obiettivo principale di chi semina terrore. E noi medici?

Noi non possiamo restare indifferenti di fronte a questo stravolgimento delle nostre abitudini in quanto cittadini, ma abbiamo anche una responsabilità che ci deriva dall'essere professionisti che lavorano a contatto con le malattie, cioè con la sofferenza, e questa peculiarità ci pone in una condizione di doverosa sensibilità verso questi eventi.

Le vittime degli atti terroristici, sia decedute che ferite più o meno gravemente, costituiscono un monito per le nostre coscienze.

Siamo medici e abbiamo scelto questa professione per ragioni che esulano dal quotidiano per ispirarsi a motivazioni etiche. Dobbiamo ribadire con forza questi principi perché spesso, per non dire quasi sempre, la politica – quella con la p minuscola s'intende – sta progressivamente emarginando la nostra figura dallo scenario della Sanità italiana, inserendo sempre maggiori lacci e laccioli di natura economica, imponendo scelte non condivise dai professionisti ma soprattutto non tenendo conto della salute dei cittadini che si vedono con relativa frequenza negare un diritto sancito dalla Costituzione.

In questa assenza della vera politica spetta a noi medici il difficile ruolo di interlocutori dei cittadini / pazienti per spiegare le ragioni del nostro disagio professionale e del nostro dissenso verso scelte che stanno penalizzando il nostro Servizio Sanitario.

Lo possiamo e dobbiamo fare tutti i giorni, in qualsiasi ambito operiamo, senza distinzione di ruoli o funzioni, perché in fin dei conti restiamo noi gli attori della scena.

Ed è anche per questo che vale la pena di vivere questo Natale forse senza grandi sfavillii di luci ma con una speranza nel cuore, riscoprire il senso di appartenenza a una comunità che ha bisogno di certezze, in primis quella della tutela della salute.

Buon Natale a tutte le colleghe, i colleghi e le loro famiglie



*N. D'Autilia*

*N. G. D'Autilia*

## INCONTRO DEL 7 NOVEMBRE CON IL NUOVO ARCIVESCOVO DI MODENA MONS. CASTELLUCCI

**S**abato 7 novembre presso l'Arcivescovado ha avuto luogo l'incontro tra Mons. Erio Castellucci, il nuovo Arcivescovo di Modena, e i medici modenesi. All'incontro, promosso dalla sezione modenese della Associazione dei medici cattolici, ha partecipato una nutrita schiera di colleghi in rappresentanza delle varie categorie professionali e una delegazione dell'Ordine provinciale dei medici e odontoiatri guidata dal presidente dr. Nicolino D'Autilia. L'incontro costituisce una significativa novità nella storia dei rapporti tra istituzioni religiose cittadine e classe medica, e testimonia l'attenzione reciproca che anima queste due differenti espressioni del vivere civile, entrambe impegnate, sia pure in modi ed ambiti diversi, nella cura e nella promozione della persona umana nella sua integralità. I valori fondanti della professione medica (rispetto, solidarietà, sollecitudine nei confronti delle persone in difficoltà) sono di per sé valori profondamente umani e al tempo stesso cristiani, come ha sottolineato mons. Castellucci nel suo saluto rivolto a tutti i medici, e fanno sì che essa acquisti un rilievo del tutto speciale all'interno di ogni consesso sociale. Grande è pertanto la responsabilità di ciascuno nel salvaguardare e testimoniare questi valori nella quotidianità della propria vita professionale a vantaggio di tutte le persone in difficoltà. Questo concetto è emerso chiaramente dagli interventi dei relatori. Dopo il saluto dell'assistente ecclesiastico don Gabriele Semprebon, il prof. Luigi Melini, decano dell'AMCI modenese e il dr. Mario De Santis, attuale presidente, hanno ripercorso le tappe attraverso le quali si è sviluppata negli anni l'attività dell'associazione, sottolineando la sollecitudine e l'attenzione con la quale essa ha perseguito nello svolgersi quotidiano della pratica medica l'af-

fermazione di quei valori così ben testimoniati dalla dottoressa Luisa Guidotti, alla cui memoria è stata a suo tempo intitolata la sezione modenese dell'AMCI. Altro ambito di grande interesse è rappresentato dall'attenzione riservata alla

formazione sui temi etici della professione, alla luce dell'incalzante progresso tecnologico che esige in misura sempre crescente la cura della riflessione etica e deontologica. Questo tema è stato sottolineato anche dal presidente dell'Ordine dr. D'Autilia, che dopo aver fatto dono a mons. Castellucci della medaglia del centenario e di alcuni volumi editi dall'Ordine sulla pittura nella nostra provincia e sulla storia dell'istituzione ordinistica, ha rimarcato l'attenzione da tempo riservata dai medici alla riflessione sui temi etici della professione, come dimostra anche l'istituzione presso l'Ordine di una Scuola di Etica, bioetica e deontologia, giunta ormai al secondo anno di corso. La Scuola, molto apprezzata dai colleghi, si propone come il luogo ideale per la riflessione e il confronto su temi oggi sempre più attuali e sentiti. Al termine dell'incontro ufficiale mons. Castellucci si è intrattenuto cordialmente con tutti i medici presenti.



*Francesco Sala*

# L'ORDINE ESCE DA PIAZZALE BOSCHETTI E PRENDE IL PULMINO

**L'**Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena ha noleggiato un pulmino e continua il proprio viaggio itinerante nella provincia. Dopo avere incontrato i Colleghi a Mirandola, nei giorni scorsi presso lo Sporting Club, ha incontrato i Medici di Sassuolo. Un territorio che ha dato in passato un grande contributo all'attività ordinistica, basti ricordare l'impegno di Ferruccio Cosci.

All'incontro erano presenti il Presidente e i Consiglieri dell'Ordine, numerosi Colleghi Ospedalieri, Medici di Medicina Generale e Liberi Professionisti.

Il Presidente ed i Consiglieri dopo aver illustrato l'attività dell'Ordine, le iniziative in essere, le problematiche emergenti, i progetti per il futuro, hanno aperto un dialogo estremamente libero con i Colleghi presenti i quali hanno fornito numerosi stimoli alla discussione.

In primo piano sono emerse le difficoltà legate al rapporto Ospedale Territorio, due mondi che vogliono ma non riescono a comunicare. Si è discusso della certificazione di malattia che viene ancora troppo spesso demandata al Medico di Medicina Generale. Si è parlato di privacy e di consenso informato alla

luce del continuo flusso di dati sensibili che vengono generati e trasmessi nella rete aziendale e delle norme vigenti che espongono la professione a grandi rischi spesso ampiamente sottovalutati. Ci si è espressi sulle nuove norme che attengono l'obbligo vaccinale.

Infine è stato affrontato il problema della responsabilità prescrittiva, sottolineando come alla luce del nuovo decreto sull'appropriatezza ognuno di noi dovrà assumersi la responsabilità di ciò che prescrive, riducendo al massimo il bisogno di affidarne ad altri la trascrizione sul ricettario del SSN.

Certamente questi problemi non sono stati risolti ma se ne è parlato in modo costruttivo, ascoltando pareri e visioni diverse, forse con maggiore consapevolezza delle difficoltà di ognuno ed anche delle difficoltà di chi lavora in ambito ordinistico.

Certamente resta il piacere di avere incontrato in una serata di Novembre, in un luogo accogliente, Colleghi che hanno voglia di parlarsi e di fare squadra per affrontare in modo solidale le continue sfide della nostra professione e.... speriamo che il pulmino dell'Ordine non esaurisca il carburante.

*Mimmo Andreoli*

## SEDUTA DI CONSIGLIO DIRETTIVO - martedì 15 settembre 2015

**Il giorno martedì 15 settembre 2015 – ore 20,45 - presso la sala riunioni dell'Hotel La Cantina, S.da Statale 179 Medolla (MO) si è riunito il Consiglio.**

**Sono presenti:**

Presidente Dott. Nicolino D'Autilia  
Vice presidente Dott. Mauro Zennaro  
Consigliere Segretario Dott. Paolo Martone  
Tesoriere Dott. Antonino Addamo

**Consiglieri:** Dott. Lodovico Arginelli, D.ssa Loretta Boiani, Dott. Luca Carteri, Dott. Carlo Curatola, D.ssa Maria Teresa Donini, Dott. Lauro Ferrari, Prof.ssa Cristina Magnoni, Dott. Mauro Manno, D.ssa Marinella Nasi, Dott. Stefano Reggiani.

**Consiglieri odontoiatri:** Dott. Roberto Gozzi, Dott. Mario Caliandro.

**Collegio revisori dei conti:** Dott. Roberto Olivi Mocenigo, D.ssa Letizia Angeli, D.ssa Nadia Lugli.

**Assenti giustificati:** Dott. Paolo Barani, D.ssa Giovanna Calzolari.

**per discutere il seguente ordine del giorno:**

1. Approvazione verbale seduta di Consiglio Direttivo del 1.9.2015;
2. Variazioni agli Albi Professionali;
3. Comunicazioni del presidente;
4. Delibere amministrative (Addamo);
5. Varie ed eventuali.

### Variazioni agli albi

**Albo Medici Chirurghi**

**Iscrizione per trasferimento**

PULIZZI ROBERTO ANGELO

**N. iscrizione**

7055

**Cancellazione Albo Medici per cessata attività**

BEGNOZZI SERGIO

1164

D'ARIENZO GIUSEPPE

4303

PRANDI GIACOMO

6886

## SEDUTA DI CONSIGLIO DIRETTIVO - lunedì 28 settembre 2015

**Il giorno lunedì 28 settembre 2015 – ore 21,00 - presso la sala delle adunanze di quest'Ordine si è riunito il Consiglio Direttivo.**

**Sono presenti:**

Presidente Dott. Nicolino D'Autilia  
Vice presidente Dott. Mauro Zennaro  
Consigliere Segretario Dott. Paolo Martone  
Tesoriere Dott. Antonino Addamo

**Consiglieri:** Dott. Lodovico Arginelli, Dott. Paolo Barani, D.ssa Loretta Boiani, Dott. Carlo Curatola, D.ssa Maria Teresa Donini, D.ssa Marinella Nasi, Dott. Stefano Reggiani.

**Assenti giustificati:** Dott. Mario Caliandro, Dott. Luca Carteri, Dott. Lauro Ferrari, D.ssa Maria Cristina Magnoni, Dott. Mauro Manno.

**Consiglieri odontoiatri:** Dott. Roberto Gozzi.

# ATTIVITÀ DELL'ORDINE

**Collegio revisori dei conti:** Dott. Roberto Olivi Mocenigo.

**Assenti giustificati:** D.ssa Letizia Angeli, D.ssa Giovanna Calzolari, D.ssa Nadia Lugli (revisore suppl.)

**per discutere il seguente ordine del giorno:**

1. Variazioni agli Albi Professionali;
2. Comunicazioni del presidente;
3. Delibere amministrative (Addamo);
4. Varie ed eventuali.

## SEDUTA DI CONSIGLIO DIRETTIVO - lunedì 12 ottobre 2015

**Il giorno lunedì 12 ottobre 2015 – ore 21,00 - presso la sala delle adunanze di quest'Ordine si è riunito il Consiglio Direttivo.**

**Sono presenti:**

Presidente Dott. Nicolino D'Autilia  
Vice presidente Dott. Mauro Zennaro  
Consigliere Segretario Dott. Paolo Martone  
Tesoriere Dott. Antonino Addamo

**Consiglieri:** Dott. Lodovico Arginelli, Dott. Paolo Barani, D.ssa Loretta Boiani, Dott. Luca Carteri, Dott. Carlo Curatola, D.ssa Maria Teresa Donini, Dott. Mauro Manno, D.ssa Marinella Nasi, Dott. Stefano Reggiani.

**Assenti giustificati:** Dott. Lauro Ferrari.

**Assenti:** Prof.ssa Cristina Magnoni.

**Consiglieri odontoiatri:** Dott. Roberto Gozzi, Dott. Mario Caliendo.

**Collegio revisori dei conti:** Dott. Roberto Olivi Mocenigo, D.ssa Letizia Angeli, D.ssa Giovanna Calzolari.

**Assenti giustificati:** D.ssa Nadia Lugli (revisore suppl.)

**per discutere il seguente ordine del giorno:**

1. Approvazione verbali sedute di Consiglio Direttivo del 1.9.2015, 15.9.2015 e 28.9.2015;
2. Variazioni agli Albi Professionali;
3. Comunicazioni del presidente;
4. Stato di mobilitazione generale dei medici e odontoiatri italiani: stato dell'arte;
5. Infortuni sul lavoro e malattie professionali: obbligo di denuncia telematica all'INAIL;
6. Deliberazioni per l'inserimento dei colleghi negli Elenchi MNC: prime valutazioni della Commissione ordinistica;
7. Incontro con URP dell'AUSL di Modena (Martone);
8. Pubblicità sanitaria;
9. Delibere amministrative (Addamo);
10. Varie ed eventuali.

### Albo Medici Chirurghi

**Cancellazione Albo Medici per cessata attività**

		<b>N. iscrizione</b>
FRANCO	GIULIANO	6039
LUCCHI	RENATO	1241
ROSSI	PAOLA	2416
ROTA	EDDA	2841
SALVIOLI	GIOVANNI	0939
TRENTI	LORIS (trasferimento all'estero)	5917

# ATTIVITÀ DELL'ORDINE

## *Docenti Universitari a Tempo Pieno -DPR 382/80 - Nomine Ricercatori*

CERRI	STEFANIA	5787
FERRARO	DIANA	6587

## *Universitari a Tempo Pieno -DPR 382/80 - Ricercatori Dimissionari*

GANDOLFO	MARCO	2526
----------	-------	------

## **Albo Odontoiatri**

### *Iscrizione per trasferimento*

ESPOSITO	ELISABETTA	<i>N. iscrizione</i> 0789
----------	------------	------------------------------

## **SEDUTA DI CONSIGLIO DIRETTIVO - giovedì 22 ottobre 2015**

**Il giorno giovedì 22 ottobre 2015 – ore 21,00 - presso la sala delle adunanze di quest'Ordine si è riunito il Consiglio Direttivo.**

### ***Sono presenti:***

Presidente	Dott. Nicolino D'Autilia
Vice presidente	Dott. Mauro Zennaro
Consigliere Segretario	Dott. Paolo Martone
Tesoriere	Dott. Antonino Addamo

***Consiglieri:*** Dott. Lodovico Arginelli, Dott. Paolo Barani, D.ssa Loretta Boiani, Dott. Luca Carteri, Dott. Mauro Manno, D.ssa Marinella Nasi.

***Assenti giustificati:*** Dott. Carlo Curatola, D.ssa Maria Teresa Donini, Dott. Lauro Ferrari, Prof.ssa Cristina Magnoni, Dott. Stefano Reggiani.

***Consiglieri odontoiatri:*** Dott. Roberto Gozzi, Dott. Mario Caliandro.

***Collegio revisori dei conti:*** Dott. Roberto Olivi Mocenigo, D.ssa Letizia Angeli.

***Assenti giustificati:*** D.ssa Giovanna Calzolari, D.ssa Nadia Lugli (revisore suppl.)

### ***per discutere il seguente ordine del giorno:***

1. Approvazione verbale seduta di Consiglio Direttivo del 12.10.2015;
2. Variazioni agli Albi Professionali;
3. Comunicazioni del presidente;
4. Stati generali della professione: iniziativa nazionale del 21 ottobre (D'Autilia, Gozzi);
5. Incontro del 14.10.2015 del Comitato di indirizzo del corso di laurea in medicina e chirurgia (Zennaro);
6. 730 precompilato: novità e posizione della FNOMCeO;
7. D.Lgs 151/2015: razionalizzazione e semplificazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (Addamo);
8. Incontro con l'Arcivescovo di Modena: 7 novembre ore 16;
9. Delibere del personale (Martone);
10. Delibere amministrative (Addamo);
11. Varie ed eventuali.

## **Albo Medici Chirurghi**

### ***Inserimento elenco speciale Psicoterapeuti ai sensi della L. 56/89***

SIMONI	ELENA	<i>N. iscrizione</i> 6291
--------	-------	------------------------------

### ***Cancellazione***

PUPELLI	GAIA	6220
CAMINATI	FRANCESCA	2496
LINCA	NUSA DIDONA	6931

# ATTIVITÀ DELL'ORDINE

## Albo Odontoiatri

*Cancellazione Albo Medici per cessata attività*  
MARINO ANTONINO

*N. iscrizione*  
0586

## SEDUTA DI CONSIGLIO DIRETTIVO - mercoledì 11 novembre 2015

**Il giorno mercoledì 11 novembre 2015 – ore 21,00 - presso lo Sporting Club di Sassuolo (MO) si è riunito il Consiglio Direttivo.**

### *Sono presenti:*

Presidente Dott. Nicolino D'Autilia  
Consigliere Segretario Dott. Paolo Martone  
Vice presidente Dott. Mauro Zennaro

**Consiglieri:** Dott. Lodovico Arginelli, Dott. Paolo Barani, D.ssa Loretta Boiani, Dott. Carlo Curatola, D.ssa Maria Teresa Donini, D.ssa Marinella Nasi, Dott. Stefano Reggiani.

**Assenti giustificati:** Dott. Antonino Addamo, Dott. Luca Carteri, Dott. Lauro Ferrari, Dott. Mauro Manno

**Assenti:** Prof.ssa Cristina Magnoni.

**Consiglieri odontoiatri:** Dott. Mario Caliandro, Dott. Roberto Gozzi.

**Collegio revisori dei conti:** D.ssa Letizia Angeli, D.ssa Giovanna Calzolari, Dott. Roberto Olivi Mocenigo.

**Assenti giustificati:** D.ssa Nadia Lugli (revisore suppl.).

### *per discutere il seguente ordine del giorno:*

1. Approvazione verbale seduta di Consiglio Direttivo del 22.10.2015;
2. Variazioni agli Albi Professionali;
3. Comunicazioni del presidente;
4. Delibere amministrative (Addamo);
5. Varie ed eventuali.

## Albo Medici Chirurghi

*Cancellazione Albo Medici per cessata attività*  
PISCITELLI MICHELE  
REGGIANI CLAUDIA  
VALISNIERI VALTER

*N. iscrizione*  
2644  
2707  
6830

## Albo Odontoiatri

*Prima iscrizione*  
CASALINI FRANCESCO

*N. iscrizione*  
790

## SEDUTA DI COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI - martedì 22 settembre 2015

**Il giorno 22.09.2015 – ore 9.00 – presso la sala riunioni dell'Ordine dei medici di Modena – P.le Boschetti 8, si è riunita la Commissione Albo Odontoiatri.**

***Sono presenti:***

Dott. Roberto Gozzi (Presidente)  
Dott. Mario Caliandro (Segretario - verbalizzante)  
Dott.ssa Francesca Braghioli  
Dott. Vincenzo Malara  
Prof. Mario Provvigionato

***Ordine del giorno:***

1. Approvazione verbale CAO del 21.7.2015;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Eventuale apertura procedimenti disciplinari;
4. Iniziative culturali autunno 2015 (evento inerente l'emergenza negli studi di medicina e odontoiatria);
5. Opinamento eventuali parcelle odontoiatriche;
6. Varie ed eventuali.

## SEDUTA DI COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI - martedì 10 novembre 2015

**Il giorno 10.11.2015 – ore 8.45 – presso la sala riunioni dell'Ordine dei medici di Modena – P.le Boschetti 8, si è riunita la Commissione Albo Odontoiatri.**

***Sono presenti:***

Dott. Roberto Gozzi (Presidente)  
Dott. Mario Caliandro (Segretario - verbalizzante)  
Dott.ssa Francesca Braghioli  
Dott. Vincenzo Malara  
Prof. Mario Provvigionato

***Ordine del giorno:***

1. Approvazione verbale CAO del 22.9.2015;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Eventuale apertura procedimenti disciplinari;
4. Iniziative culturali primavera 2016;
5. Definizione data per riunione guardia odontoiatrica festiva I semestre 2016;
6. Opinamento eventuali parcelle odontoiatriche;
7. Varie ed eventuali.



*La Segreteria dell'Ordine dei medici chirurghi  
e odontoiatri di Modena  
informa che gli uffici rimarranno chiusi*

*dal 24 dicembre al 6 gennaio*



*Riceviamo dalla Federazione Nazionale e volentieri pubblichiamo la comunicazione inerente l'attività medica in regime di attività libero professionale negli iter accertativi di invalidità civile, handicap grave e disabilità ad opera delle commissioni mediche provinciali.*

## **OGGETTO: L'INTERVENTO DEI MEDICI IN REGIME DI ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE NEGLI ITER ACCERTATIVI DI INVALIDITÀ CIVILE, HANDICAP GRAVE E DISABILITÀ AD OPERA DELLE COMMISSIONI MEDICHE PROVINCIALI**

Sono pervenuti alla scrivente Federazione diversi **quesiti relativi alla possibilità o meno, per i medici in regime di attività libero professionale, di intervenire nel processo di certificazione delle situazioni di invalidità civile, disabilità e handicap.**

Il processo di accertamento della sussistenza di una delle seguenti condizioni: minorazioni civili (invalidità, cecità e sordomutismo), handicap (L. 104/1992), disabilità (L. 68/1999) è stato profondamente riformato dall'art. 20 della L. n. 102/2009, che ha, tra l'altro, introdotto la gestione telematica della domanda di accertamento e del conseguente flusso documentale derivato. Alla citata legge ha fatto seguito la circolare del Direttore INPS facente funzioni n. 131/2009, che ha stabilito in concreto le modalità operative per dare corso alla riforma introdotta.

Sia la legge che la circolare, normando il processo volto all'ottenimento, accertata la sussistenza dei requisiti, del riconoscimento di una delle condizioni di cui sopra, fanno riferimento, per la fase di inoltramento dell'istanza, **alla figura del "medico certificatore", che può essere un libero professionista.** L'elenco dei medici certificatori accreditati in possesso del PIN necessario è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'INPS cfr (messaggi 29389 del 16/12/09 e 029596 del 18/12/2009).

Nella fase dell'accertamento vero e proprio, effettua-

to da una commissione medico legale insediata presso le A.S.L. provinciali ed integrata, dal 2010, di diritto da un medico dell'INPS, il soggetto richiedente ha la facoltà di farsi assistere da un medico di sua fiducia e, anche in questo caso, può trattarsi di un medico che operi in regime di attività libero professionale.

La presenza del medico dell'INPS si rende necessaria, poiché l'istituto ha accentrato in sé l'erogazione dei sussidi connessi alle situazioni di invalidità e la gestione degli altri benefici di legge connessi al riconoscimento di condizioni di disabilità o handicap grave.

La natura di organo collegiale di emanazione pubblica delle commissioni accertatrici è stabilita sia a tutela e garanzia dei singoli richiedenti, che vedono la propria situazione vagliata non da un solo professionista ma da un organo collegiale, che dell'intera collettività che, all'accertamento della situazione di invalidità, disabilità o handicap, interviene assumendosi i costi, anche onerosi, degli interventi di sostegno previsti dalla legislazione vigente.

Le Commissioni accertatrici, responsabili in sede civile, penale ed in sede di giudizio contabile per danno erariale, di quanto accertato e certificato, hanno la facoltà di richiedere che la certificazione di supporto eventualmente reputata necessaria provenga da un medico dipendente o convenzionato con il servizio

sanitario nazionale. L'invio in strutture pubbliche o convenzionate per l'ottenimento della ulteriore certificazione richiesta, inoltre, risponde alla necessità di non gravare il soggetto richiedente, presumibilmente già in situazione di difficoltà, degli ulteriori costi derivanti dalla necessità di ottenere il certificato a pagamento.

**Si segnala, però, che nulla osta, se le commissioni lo ritengono, a che il certificato sia stilato da un medico libero professionista.**

**L'operato del libero professionista, infatti, non è scevro da responsabilità civili, penali e deontologiche.**

**In conclusione non è possibile, sulla scorta della legislazione vigente, escludere legittimamente i medici che operano in regime di libera professione dalla compilazione del certificato per l'istanza di accertamento della sussistenza di situazioni di**

**invalidità, disabilità o handicap. Deve, inoltre, ritenersi legittimo l'intervento certificativo di medici operanti in regime di libera professione anche nella fase accertativa, pur sussistendo la facoltà, in capo alle Commissioni accertatrici, di disporre l'invio, per tali certificazioni, in strutture sanitarie pubbliche o convenzionate.**

**L'esclusione dal processo di medici solo perché operanti in regime di attività libero professionale non è fondata su indici normativi, costituisce, in concreto, una grave limitazione all'esercizio dell'attività professionale e, non da ultimo, è fortemente penalizzante sia per i soggetti richiedenti che per le commissioni di accertamento che, senza alcuna ragione, sono private del valido contributo di medici esperti nelle patologie e disabilità trattate.**

## DI PARTICOLARE INTERESSE



Sportello Giovani è un servizio dell'OMCeO di Modena nato con l'intento di avvicinare i giovani all'Ordine, grazie al lavoro della Commissione Giovani Professionisti. In questo primo anno di attività il bilancio è ampiamente positivo: gli iscritti hanno usufruito sia della possibilità di incontro nella sede dell'ordine al mercoledì mattina, sia della mail ([sportellogiovani@ordinemedicimodena.it](mailto:sportellogiovani@ordinemedicimodena.it)) come strumento per acquisire informazioni varie o per tentare di risolvere problematiche insorte in ambito professionale. Sportello Giovani ha, inoltre, promosso due eventi per i giovani professionisti, sui temi della fiscalità e delle

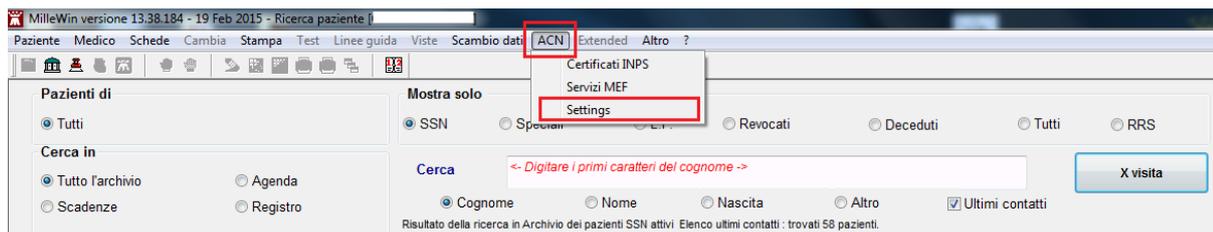
certificazioni, che hanno riscontrato partecipazione e interesse da parte dei colleghi. Sportello Giovani gestisce inoltre la pagina Facebook ed il profilo Twitter dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Modena per consentire una rapida diffusione di informazioni ed ha un profilo Facebook "Sportello Giovani" tramite il quale si comunicano le notizie dirette ai giovani colleghi.

Questo articolo, scritto dalla collega Giulia, che si è avvicinata all'ordine proprio tramite i contatti con Sportello Giovani, pensiamo possa essere di utilità per tutti i sostituti dei MMG, e di esempio di quali risultati si possano raggiungere lavorando sulla consapevolezza dei propri ruoli mettendosi a disposizione dei colleghi giovani. Anche facilitare la compilazione dei certificati di malattia INPS tramite il software più utilizzato negli ambulatori dei medici di famiglia a Modena e provincia, può essere un modo ed un metodo per rendere tangibile la presenza dei giovani per i giovani.

# DI PARTICOLARE INTERESSE

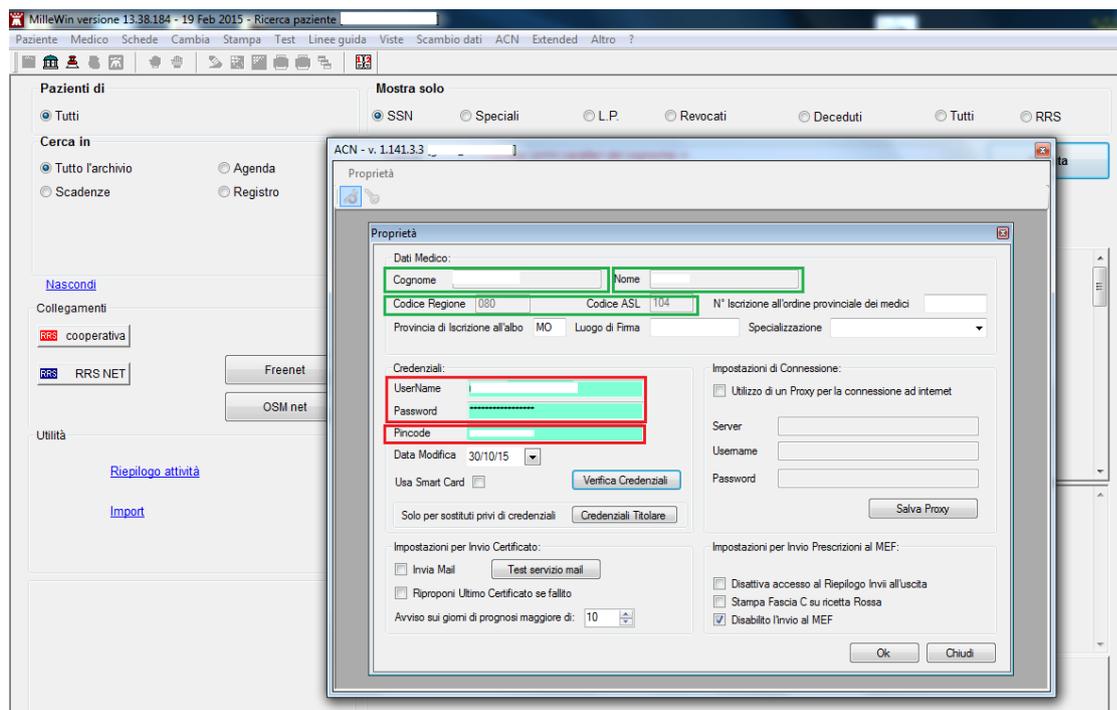
## Compilare certificati INPS direttamente da Millewin

Dopo aver eseguito l'accesso a Millewin col vostro account sostituto (già abilitato e pienamente funzionante), nel menu in alto cliccate su **ACN** → **Settings**



A questo punto vi si aprirà una finestra come quella seguente.

Una parte dei campi saranno già compilati in base ai dati che avete inserito al momento della creazione del vostro account sostituto su Millewin (**Vedi rettangoli verdi**: Cognome, Nome, Codice regione [080 per Emilia Romagna] e Codice Asl [104 per la provincia di Modena]). Se volete potete aggiungere il vostro numero e provincia di iscrizione all'Ordine dei Medici, ma non è strettamente necessario.



I campi che ho inserito **all'interno dei rettangoli rossi** sono invece da compilare in questa finestra.

- **UserName** e **Password** sono gli stessi che utilizzate per fare l'accesso con credenziali al Sistema Tessera Sanitaria (UserName è il vostro codice fiscale, la password è a vostra scelta una

## DI PARTICOLARE INTERESSE

combinazione di numeri, lettere e caratteri speciali, e deve essere modificata periodicamente per motivi di sicurezza).

- **PIN**: è un codice a 10 cifre numeriche che potete stampare dalla vostra area personale sul portale Sistema Tessera Sanitaria.

1) Andate su

[http://sistemats1.sanita.finanze.it/wps/portal/portalets/servizionline/accesso\\_utente](http://sistemats1.sanita.finanze.it/wps/portal/portalets/servizionline/accesso_utente)

2) In alto a destra, cliccate su “Accesso con credenziali”:



3) Accedete utilizzando lo stesso nome utente (codice fiscale) e password che avete appena inserito nella finestra impostazioni ACN su Millewin.

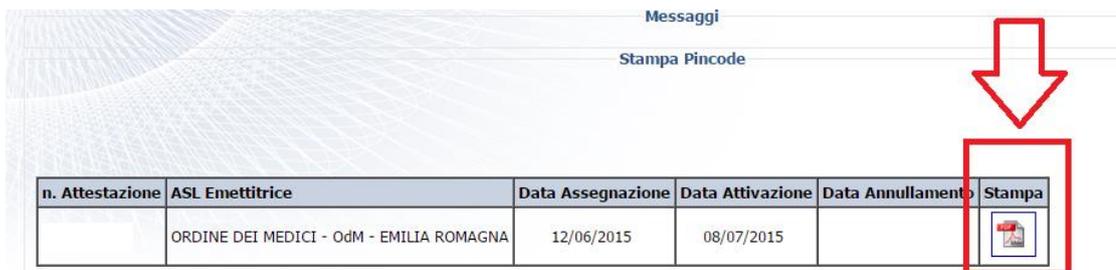
4) Nella schermata iniziale del vostro account, trovate sulla sinistra un Menu dal quale dovete selezionare la voce “Profilo Utente”:



5) A questo punto comparirà nella barra in alto l'opzione “Stampa Pincode”:



6) Cliccando su Stampa Pincode, verrete reindirizzati alla pagina dalla quale potrete scaricare il vostro Pincode in PDF:



## DI PARTICOLARE INTERESSE

- 7) Una volta aperto il PDF, andate a cercare il vostro PINCODE a 10 cifre in fondo al foglio (ho sottolineato la dicitura in ROSSO, e oscurato il mio PIN personale):



### Abilitazione al Sistema TS

CODICE FISCALE: [REDACTED]

Attestazione n. [REDACTED]

I dati sotto riportati completano le credenziali per l'utilizzo dei servizi forniti da Sistema TS.

Se intende utilizzare la connessione gratuita al servizio, in fase di configurazione della connessione dovrà indicare:

Nome utente di rete: [REDACTED]  
Password di rete : [REDACTED]  
Numero verde: 800 . 294 . 999

Il PINCODE da utilizzare per la trasmissione telematica è :

[REDACTED]

- 8) Andate a copiare questo codice di 10 cifre nello spazio PIN della vostra finestra ACN Settings su Millewin. Una volta compilati tutti i campi, potete controllare che tutto risulti funzionante cliccando su “Verifica Credenziali” (*Vedi rettangolo giallo*):

The screenshot shows the 'ACN - v. 1.141.3.3' application window. The 'Proprietà' (Properties) dialog box is open, displaying various fields for user identification and connection settings. The 'Credenziali' (Credentials) section is highlighted with a red box, containing fields for 'UserName', 'Password', and 'Pincode'. The 'Verifica Credenziali' button is highlighted with a yellow box. A yellow arrow points from this button to the 'Pincode' field. Other sections include 'Dati Medico', 'Impostazioni di Connessione', and 'Impostazioni per Invio Certificato'.

## DI PARTICOLARE INTERESSE

Se tutto è andato a buon fine, apparirà la schermata di conferma "Credenziali impostate correttamente".

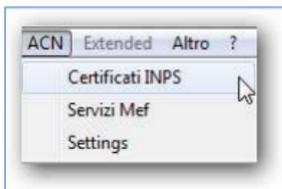
Date l'Ok per uscire da tutte le finestre e da questo momento **potete compilare i certificati INPS direttamente da Millewin**, col vantaggio di dover aggiungere soltanto data di inizio e fine malattia, diagnosi ed eventuale reperibilità (se l'indirizzo memorizzato da Millewin non dovesse essere quello corretto).

**Riporto di seguito le istruzioni per compilare un certificato INPS su Millewin da manuale ufficiale.**

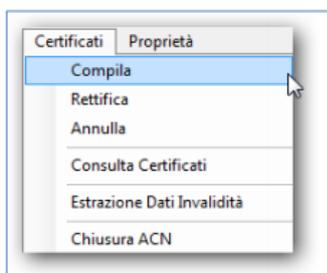
### SERVIZI INPS INTEGRATI IN CARTELLA

#### Come compilare un certificato di malattia

- Dalla cartella clinica di un paziente fare click su:  
*ACN-> Certificati INPS*



- Comparirà la schermata che consente l'accesso alla compilazione, rettifica, annullamento, ecc. dei certificati di malattia.
- Fare click su: *Certificati -> Compila*



## DI PARTICOLARE INTERESSE

- La videata ottenuta è la seguente:

### NOTE

- ✓ I campi colorati sono quelli obbligatori
- ✓ Il pulsante Invia Certificato si attiverà solo quando tutti i campi obbligatori verranno compilati
- ✓ Se il CAP inserito in Millewin non è corretto allora nella videata di compilazione non viene riportato; così come nel caso in cui una città abbia più CAP (perché in Millewin è possibile scegliere attualmente solo quello generico). È possibile scegliere il CAP dalla lista dei CAP resi disponibili oppure inserirlo manualmente.

- ✓ Le informazioni relative alla Reperibilità sono state spostate in una finestra dedicata, attivabile cliccando sul pulsante sotto evidenziato

- ✓ Nel Campo N° civico viene riportata la dicitura SNC nel caso in cui non è riportato il n° civico nella sezione del domicilio o nella sezione relativa alla reperibilità

## NUOVA SEZIONE DEL PORTALE ENPAM: COME FARE PER...

Sul portale dell'ENPAM è stata creata la nuova sezione 'Come fare per' – Questa sezione si configura come raccoglitore di schede pratiche sui principali adempimenti ed opportunità offerte dalla Fondazione. Gli iscritti possono trovare tutte le indicazioni utili a sciogliere i propri dubbi su temi che vanno dalla domiciliazione bancaria (modalità e tempi di attivazione, piano di ammortamento ed eventuali modifiche, etc...) alla dichiarazione dei redditi (come modificarla) fino alle informazioni sulla contribuzione ridotta.

[www.enpam.it](http://www.enpam.it)

The screenshot shows the ENPAM website interface. At the top left is the ENPAM logo with the tagline 'PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA'. To the right is a search bar with the text 'Cerca nel sito'. Below the logo is a navigation menu with the following items: Home, La Fondazione, Previdenza, Assistenza, Link Istituzionali, and Aree Riservate. On the left side, there is a sidebar with a yellow padlock icon and the text 'ENTRA nell'AREA RISERVATA e scopri i vantaggi della registrazione'. Below this are five menu items: 'Come fare per', 'Modulistica', 'Rassegna Stampa', 'Patrimonio Immobiliare', and 'Acquisti e Appalti'. The main content area features an article titled 'QuotaB, 'Come fare per' pagare i contributi'. The article includes an image of a yellow pencil pointing to a maze and text stating: 'In vista della scadenza per il pagamento dei contributi di libera professione fissata per il 31 ottobre, la nuova sezione del sito Enpam 'Come fare per' – raccoglitore di schede pratiche sui principali adempimenti ed opportunità offerte dalla Fondazione – si arricchisce di due nuove guide. In 'Pagare i contributi per la libera professione' e 'Dichiarare il reddito da libera professione' gli iscritti possono trovare tutte le indicazioni utili a sciogliere i propri dubbi su temi che vanno dalla domiciliazione bancaria (modalità e tempi di attivazione, piano di ammortamento ed eventuali modifiche, etc...) alla dichiarazione dei redditi (come modificarla) fino alle informazioni sulla contribuzione ridotta.'

### Per tutte le richieste di informazioni e chiarimenti:

Servizio Accoglienza Telefonica (SAT)

**Tel. 06.4829.4829**

E-mail [sat@enpam.it](mailto:sat@enpam.it) (nelle email indicare sempre i recapiti telefonici)

Pec: [protocollo@pec.enpam.it](mailto:protocollo@pec.enpam.it)

## PENSIONE ANTICIPATA ENPAM - UNA OPPORTUNITÀ?

25 settembre 2015

Il nuovo regolamento Enpam del Fondo generale - quota B prevede la possibilità della pensione anticipata pur continuando l'attività lavorativa. Tante sono le variabili e le opportunità da valutare in relazione alle proprie situazioni personali. Leggi l'opinione del dott. Marco Perelli Ercolini

*Il nuovo regolamento Enpam del Fondo generale - quota B, prevede la possibilità della pensione anticipata pur continuando l'attività lavorativa.*

*Requisiti: una anzianità contributiva di almeno 35 anni, 30 anni di laurea e almeno 60 anni e 6 mesi di età per il 2015 (salirà di 6 mesi ogni anno per arrivare nel 2018 a 62 anni) oppure indipendentemente dall'età anagrafica almeno 42 di anzianità contributiva. Non è richiesta la cessazione dell'attività lavorativa e per determinare l'anzianità contributiva si tiene conto anche dell'anzianità contributiva maturata presso tutti gli altri Fondi gestiti dall'ENPAM, con la sola esclusione della "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale.*

*Dunque la possibilità di una pensione subito, ovviamente calcolata su una minore anzianità contributiva e soggetta a dei correttivi in rapporto agli anni mancanti al requisito dell'età minima pensionabile, c'è.*

*Ovviamente la nuova pensione sarà soggetta alla scure impositiva fiscale in base all'aliquota marginale, circa un 50% in meno se si considerano anche, oltre all'imposta per le persone fisiche, le addizionali regionali e comunali.*

*Soldi subito, ma meno soldi.*

*Le nuove norme previdenziali prevedono peraltro, continuando una attività professionale, una assoggezione contributiva con aliquota intera oppure con aliquota minima pari al 50% di quella normale (fiscalmente detraibile), che comporterà un ricalcolo di pensione, automatico da parte degli stessi uffici Enpam, ogni terzo anno (aliquota di rendimento 1,03 secca per contribuzione intera e 0,51 per quella ridotta).*

*Lasciare invece i contributi nel Fondo e andare in pensione all'età pensionabile, ora al compimento del 66esimo anno e 6 mesi (salirà di 6 mesi ogni anno per arrivare nel 2018 a 68 anni), comporta la continuazione contributiva ad aliquota piena oppure ridotta (2%), totalmente deducibile ai fini fiscali, con recupero di circa la metà delle somme versate, niente scure dei correttivi in base all'eventuale anticipo, e di conseguenza un assegno di pensione più alto in relazione anche alla maggior anzianità contributiva, cioè un 1,25 in più ogni anno, maggiorata del 20% per ogni anno oltre all'età pensionabile pro tempore vigente.*

*Ovviamente, nella proiezione temporale, un minor godimento di anni ...*

*Ed ecco la domanda che di solito viene posta: conviene? vale o no la pena di chiedere la pensione anticipata?...senza dubbio -si- in caso di scarse ulteriori speranze di vita, ma attenzione anche all'eventuale reversibilità per il coniuge superstite, i figli minori o studenti a carico ovvero invalidi.*

*Dunque, tante sono le variabili e le opportunità da valutare in relazione alle proprie situazioni personali e soprattutto familiari.*

*Nulla da scartare, tutto da valutare, giusto però essere a conoscenza di questa opportunità nel Fondo generale - quota B.*

*a cura di Marco Perelli Ercolini*

# CERTIFICAZIONE DEI MEDICI NEL CAMPO DELLE CURE PALLIATIVE

## SULLA GAZZETTA UFFICIALE IL DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE



**S**ulla Gazzetta Ufficiale n.150 del 1-7-2015 è stato pubblicato il decreto 4 giugno 2015 recante: "Individuazione dei criteri per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, comma 425". L'art. 1 del decreto (Criteri soggettivi) dispone che, ai fini del rilascio della certificazione dell'esperienza professionale svolta nella rete delle cure palliative, possono presentare istanza i medici privi di specializzazione o in possesso di una specializzazione diversa da quella di cui al decreto del Ministero della salute 28 marzo 2013, i quali alla data di entrata in vigore della legge 27 dicembre 2013, n. 147 erano in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate che erogano attività assistenziali di cure palliative nell'ambito territoriale di riferimento in sede ospedaliera, domiciliare e residenziale, così come individuate nell'Intesa sancita il 25 luglio 2012. Il comma 2 prevede che il medico deve aver svolto, alla data di entrata in vigore della L. 147/2013, attività nel campo delle cure palliative per almeno tre anni, anche non continuativi, presso le strutture delle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate. L'art. 2 ( Presentazione istanza ) stabilisce che il medico inoltra l'istanza per il rilascio della certificazione dell'esperienza professionale alla regione/provincia autonoma di riferimento territoriale della struttura pubblica o privata accreditata presso la quale presta servizio.

L'istanza deve essere presentata entro 18 mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto. L'art. 3 (Documentazione) dispone che l'istanza deve essere corredata dallo stato di servizio rilasciato dal rappresentante legale delle struttura in cui il medico era in servizio alla data di entrata in vigore della L. 147/2013, ovvero da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. L'esperienza professionale di cui al comma 2 dell'art. 1 è attestata dal direttore sanitario di ogni struttura pubblica o privata accreditata della rete stessa nella quale il medico ha svolto la propria attività. In fase di prima applicazione possono chiedere la certificazione di cui all'art. 1 anche i medici in servizio presso enti o strutture che erogano attività assistenziali di cure palliative che abbiano presentato istanza per l'accreditamento istituzionale, quest'ultima documentata attraverso una attestazione del rappresentante legale della struttura o dell'Ente.

*Marcello Fontana-Ufficio Legislativo FNOMCeO*

## IRAP E MEDICI



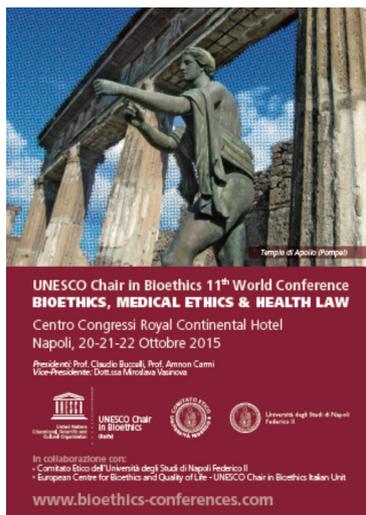
**Irap e medici** – La Corte di Cassazione ha affermato che l'ammontare dei compensi percepiti dal professionista o la convenzione da questi stipulata con il SSN, non incidendo sull'elemento organizzativo, sono irrilevanti ai fini della sussistenza dell'autonoma organizzazione.

**FATTO E DIRITTO:** Caio, medico libero professionista, convenzionato con il SSN come medico di base ed anche esercente attività di medicina estetica propone

ricorso per cassazione avverso la sentenza n. 70/04/09 del CTR Lombardia che in riforma della sentenza di primo grado ne ha respinto il ricorso avverso il silenzio rifiuto operato dall'Agenzia dell'Entrate sull'istanza di rimborso delle somme versate a titolo di Irap per l'anno 2001. La Cassazione ha affermato che nel caso di specie la CTR ha fondato la sussistenza del presupposto impositivo su elementi non conducenti, quali l'ammontare dei compensi percepiti dal professionista o la convenzione da questi stipulata con il SSN, i quali, non incidendo sull'elemento organizzativo, sono irrilevanti ai fini della sussistenza dell'autonoma organizzazione, limitandosi per il resto ad affermazioni del tutto generiche, senza alcun riferimento ad indici concreti dell'esistenza di un'organizzazione dotata di un minimo di autonomia che potenzi ed accresca la attività produttiva del contribuente.

*Marcello Fontana-Ufficio Legislativo FNOMCeO*

# CONGRESSO MONDIALE DI BIOETICA (NAPOLI 20/22 OTTOBRE 2015)



**N**ei giorni 20-21-22 ottobre ho partecipato, in rappresentanza dell'Ordine dei medici di Modena e come direttore della Scuola di Etica, bioetica e deontologia, all'11° Congresso mondiale di Bioetica, etica medica e legislazione sanitaria. Il congresso, organizzato dall'UNESCO in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli e il Comitato Etico universitario, si è tenuto a Napoli e ha visto la partecipazione di numerose delegazioni provenienti da tutti i paesi del mondo. Si è trattato di una esperienza molto proficua e produttiva, che mi ha consentito di prendere contatto con realtà culturali diverse e di fare il punto sulla attuale dimensione della riflessione etica e bioetica e sui più rilevanti problemi che emergono nella quotidianità della pratica medica. Nei tre giorni di confronto e dibattito, il programma scientifico si è articolato su ben centodieci sessioni e ha visto la partecipazione di oltre cinquecento relatori, che hanno affrontato

una ricchissima varietà di temi: dai problemi connessi al funzionamento dei Comitati Etici e alle sperimentazioni cliniche, alle tematiche attualissime inerenti l'accoglienza dei migranti e la transculturalità; dalle problematiche dell'informazione e dell'acquisizione del consenso in medicina, alla relazione medico paziente. Particolarmente interessanti inoltre i temi relativi all'equità nella destinazione delle risorse, le nuove dipendenze patologiche, la medicina difensiva, l'informazione e il consenso nei pazienti difficili, le malattie rare, il rapporto tra stampa e medicina. In un contesto così ricco e articolato, gli spunti da cogliere sono stati molto numerosi, e alla luce dell'esperienza maturata in questi anni in ambito etico e deontologico, mi sento di sottolinearne la rilevanza anche in relazione alla proficua esperienza della Scuola di Etica bioetica e deontologia; un'iniziativa fortemente voluta dal Presidente e dal Consiglio dell'Ordine, alla quale sono onorato di dare il mio contributo in qualità di direttore. La partecipazione ad un evento così ricco ed importante mi ha consentito infatti di collocare questa esperienza in un orizzonte più vasto, suggerendomi idee e spunti attraverso i quali migliorare e rendere più attuale e qualificata l'offerta formativa della Scuola. Debbo però anche rilevare con grande soddisfazione che il livello della riflessione etica portato avanti in questi anni dall'Ordine dei Medici di Modena, non soltanto attraverso la Scuola, ma anche in tutte le altre iniziative che sono state promosse, si colloca ad un livello molto elevato, sia per quanto riguarda i temi che sono stati proposti sia per quanto riguarda la qualità della proposta formativa. Tutto questo mi è di grande stimolo per proseguire nel cammino intrapreso e non può che confortare il Consiglio dell'Ordine sulla bontà e qualità delle scelte di politica ordinistica che sono state portate avanti in questi anni.

*Francesco Sala*

# QUALITÀ DELLA VITA E QUALITÀ DELLE CURE XXII CONGRESSO SICP (SORRENTO 4/7 NOVEMBRE 2015)



La qualità della vita e delle cure è il filo conduttore del XXII° Congresso Nazionale della SICP (Società Italiana Cure Palliative) ed è l'obiettivo fondamentale delle cure palliative.

Le relazioni presentate durante il Convegno sono state numerose e varie; in particolare è stato affrontato l'aspetto della evoluzione della Società e il rapporto con il "fine vita".

Le cure palliative rappresentano l'insieme degli interventi di cure globali rivolte sia al paziente che al caregiver; l'OMS definisce le cure palliative come "l'assistenza globale, attiva di quei pazienti la cui malattia non risponde ai trattamenti curativi".

Nella assistenza globale, l'assistenza spirituale e sociale durante l'accompagnamento delle cure palliative, contribuisce in modo determinante all'efficacia dell'intervento per il paziente, per la famiglia e per gli operatori.

Nella nostra epoca il percorso di accompagnamento alla morte è molto cambiato rispetto al passato quando, nel contesto di nuclei familiari numerosi, l'evento di fine vita veniva condiviso con il dolore dei componenti della famiglia costituendo un momento di avvicinamento tra essi.

La tecnologia e l'evoluzione sociale hanno cambiato il nostro modo di essere in modo tale che non accettiamo più la presenza della morte, sebbene costituisca evento naturale; il lutto è un fatto non atteso, infatti nella maggior parte delle situazioni complica le relazioni nell'assistenza ai pazienti in cure palliative.

Lo "stare" è forse più importante del "fare". Quando i sintomi sono controllati è necessario stare accanto al paziente ed alla famiglia con umiltà, attenzione, cautela, gentilezza. L'equipe di cura si confronta quotidianamente con questi problemi, se ne fa carico, li rielabora, li condivide e cerca di entrare in relazione con il paziente e la sua famiglia.

Il prendersi cura del paziente e della famiglia, soprattutto in campo oncologico, è indispensabile avvenga molto tempo prima del fine vita.

Nel 2012 l'American Society of Clinical Oncology (ASCO) ha raccomandato di considerare la combinazione delle cure oncologiche standard e delle cure palliative precocemente nel corso della malattia per tutti i pazienti con neoplasia metastatica e/o con neoplasia sintomatica.

Il progressivo invecchiamento della popolazione è responsabile dell'aumento delle patologie cronico degenerative che hanno una evoluzione clinica irreversibile verso il fine vita; durante il congresso infatti numerosi sono stati gli interventi riferiti alle cure palliative e patologie croniche come IRC, BPCO, scompenso cardiaco cronico. Tutto ciò nel rispetto delle aspettative e preferenze dei pazienti con riguardo ai trattamenti possibili, garantendo la necessaria continuità delle cure attraverso interventi interdisciplinari e multiprofessionali.

L'insufficienza renale cronica avanzata e la sua cura pone a questo proposito implicazioni sia etiche che clinico-assistenziali nell'applicazione delle cure palliative. È a questo proposito che è stato pubblicato un documento (Sicp - Sin Società italiana nefrologia) l'approccio palliativistico "dovrebbe essere proposto a:

## REPORT

-malati che, dopo valutazione clinica (identificazione precoce) o per scelta personale, vengono avviati alla terapia conservativa;

-malati che decidono di sospendere un trattamento dialitico;

-malati che, pur mantenendo un trattamento dialitico sostitutivo, giungono alla fine della vita;

-malati che, dopo il trapianto di rene, decidono di non intraprendere nuovamente un trattamento dialitico;

-malati che necessitano di un ottimale controllo dei sintomi legati alle complicanze della patologia di base, alle comorbidità e al trattamento stesso.

Nel caso delle malattie respiratorie non oncologiche e in particolare la BPCO dove, peraltro è quasi costante la dispnea, l'inizio delle cure palliative è giustificato dalla percezione di aggravamento della malattia con exitus in tempi brevi, nonostante l'adeguata applicazione di tutte le strategie terapeutiche.

L'obiettivo principale diventa l'applicazione di efficaci trattamenti farmacologici e non, dei sintomi.

Il messaggio è: la medicina moderna è tecnologia, le cure palliative sono sia tecnologia che relazione, ascolto, aiuto e questo con il contributo di tutti.

Cosa vuole il paziente e cosa sa il paziente? È indispensabile che sappia tutto fino in fondo o forse vuole che non se ne parli apertamente? Il linguaggio verbale e non verbale ci guidano per aiutarlo a superare la sofferenza di sapere che la sua vita sta terminando.

**La comunicazione è tempo di cura.**

*Marinella Nasi  
Giuliana Tassoni*



**Il Consiglio e il personale  
dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Modena  
augurano a tutti**

*Buon Natale e  
Felice Anno Nuovo*

## UN'EDIZIONE A STAMPA SULLA MEDICINA FISCALE, A CURA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDICI FISCALI



In questi giorni è stato pubblicato dall'associazione nazionale medici fiscali (ANMEFI) un lavoro monotematico sulla categoria sanitaria che ormai è diventata unica nel sistema dei controlli dello stato di malattia dei lavoratori.

*Medicina fiscale INPS. Momenti ed aspettative dell'ANMEFI* è il titolo dato all'agile pubblicazione, di 80 pagine, in formato A/4, che ripercorre le tappe fondamentali dei medici fiscali INPS in quest'ultimo periodo, con importanti considerazioni per la conoscenza dei sanitari e delle loro problematiche lavorative che sono successe dopo le decisioni assunte unilateralmente dall'INPS.

Particolare attenzione è data alle conclusioni della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati (pp. 63-80), che volle effettuarsi una indagine conoscitiva sull'organizzazione dell'attività dei medici che svolgono gli accertamenti sanitari per verificare lo stato di salute del dipendente assente per malattia. Evidente l'intento di ANMEFI, tra le realtà professionali ad essere audite, di esprimere la riconoscenza ai parlamentari per aver

fatto emergere dall'anonimato il lavoro fondamentale, ed ormai insostituibile, dei medici fiscali. Un capitolo (pp. 51-54) è dedicato all'intervento in commissione del Sottosegretario alla Funzione Pubblica e P. A. On. Angelo Rughetti, tra i sostenitori del polo unico della medicina fiscale insieme al Ministro Marianna Madia.

Numerose le pagine dedicate all'attività dell'organizzazione, anche di natura legale, che ha incessantemente evidenziato le conseguenze dell'infelice provvedimento sospensivo e poi riduttivo dei controlli dello stato di malattia nel settore privato da parte dell'INPS, a cominciare dal 29 aprile 2013.

Alcuni dei contenuti rappresentati sono motivo di particolare orgoglio dell'associazione, tra cui il cosiddetto "orario allargato", e una serie di proposte, recepite concretamente dalle istanze dei suoi iscritti e finalizzate ad un documento idoneo a normare il rapporto lavorativo – purtroppo ancora libero-professionale – nel rispetto della dignità professionale della categoria.

Nella sezione *Documenti* (da p. 43 in poi) viene pubblicato un lavoro dell'avv. Marco Nicolai sulla terzietà del medico fiscale, argomento alquanto complesso e multiforme, che da tempo l'associazione sta cercando di approfondire per i possibili risvolti nell'inquadramento lavorativo dei sanitari.

Un'edizione che certamente dovrà tenersi presente quando si dovrà trattare della materia. Lo auspica nell'Introduzione il presidente di ANMEFI Claudio Palombi, augurandosi che quanto raccolto nelle ottanta pagine "venga identificato come il "manifesto" dell'associazione, portatore delle richieste e delle aspettative della categoria che, pur soddisfatta per la nascita del cosiddetto "polo unico" in capo all'INPS, è consapevole di quanto ancora resti da fare nell'immediato, prima di giungere a concrete soluzioni che diano dignità al lavoro dei sanitari e soprattutto giunga alla definitiva sistemazione, con un contratto che la faccia uscire dalla precarietà ultravventennale".

Il lavoro verrà distribuito ai dirigenti e funzionari, ai politici e ai tecnici che dovranno intraprendere a breve soluzioni definitive ed urgenti per la medicina fiscale in Italia.

*Dr. Claudio Palombi - presidente ANMEFI*

## ARTE E DINTORNI



*A cura di Lodovico Arginelli*

### TREVISI ENZO

Nacque a Modena nel 1919 e morì a Modena nel 1997.

Si diploma presso l'Istituto d'Arte A. Venturi di Modena e frequenta poi l'Accademia di Belle Arti di Firenze.

A Modena ha come insegnanti **Arcangelo Salvarani e Renzo Ghiozzi**.

E' stato docente presso l'Istituto d'Arte Venturi ininterrottamente dal 1954 fino al termine della sua carriera: prima come supplente di **Luigi Spazzapan**, poi come titolare della cattedra di figura e disegno dal vero.

**Pier Luigi Salinaro**, ricorda il pittore, come un "gatto silenzioso", chiuso nel suo mondo: **l'altana di via Saragozza**.

Per raggiungerla si devono salire non so quanti gradini di una scala ripidissima.

In questa altana Trevisi ha il suo studio.

La luce vi penetra da un grande finestrone occhieggiante verso il cielo, quasi a voler cercare, lassù, quello che sotto, nella città, forse non vuole trovare o mai troverà.

I personaggi di Trevisi, dice **Candido Bonvicini**, si incupiscono in una solitudine pesante; i paesaggi raccontano invece di un mondo felice, incontaminato, dove si può vivere ancora l'emozione di un giorno che nasce, il lento e dolce declinare del sole con la vampa dei tramonti.

Sottile, acuto, graficamente raffinato, lo descrive **Mario de Micheli**.

Sensibile al colore, con senso acquisito del "Fare Pittorico".

Il suo mondo è forse gracile, ma certo è tutto teso con intellettuale penetrazione.

Ciò si può constatare tanto nelle figure che nelle nature morte, dove il Trevisi raggiunge i suoi risultati più suggestivi, cristallini, trasparenti, in una intersecazione di toni che diventano anche struttura del quadro.

Tra il 1935 ed il 1940 partecipa ai "Litorali dell'Arte", nel 1938 tiene la sua prima personale a Modena.

Dal 1946 ha partecipato per invito a numerose rassegne nazionali: Premio Michetti, Premio Scipione, Quadriennale di Roma.

Nel 1949 e nel 1960 la prestigiosa Galleria Bergamini di Milano ospita due sue personali: la prima è presentata da **Enrichetta Cecchi Gattolin**.

Espone anche a Modena presso la Galleria d'Arte "La Saletta" nel 1952 e nel 1957.

Vince diversi concorsi per decorazioni pubbliche.

Nel 1960 la Sala della Cultura gli dedica un'ampia rassegna; viene inoltre inserito nelle mostre di rappresentanza internazionale, che l'Amministrazione Comunale organizza a Novi Sad (ex Jugoslavia) e nel 1974 a Timisoara (Romania).

Nel 1985, fa una mostra personale al Centro Studi L. A. Muratori, e nel 1999, a due anni dalla sua scomparsa la Galleria Civica lo inserisce nella rassegna:

**"I Maestri del Venturi"**, un ampio excursus storico sulla sua pittura.



"Il pagliaccio"



"Prigioniero", 1/15



"Il paesaggio"

Alcune sue opere:

"**D'Autunno**", tecnica mista su tela, cm. 100x70, 1974

"**Il gatto**", olio su tela, cm. 60x80

"**L'urlo**"

"**Lager n° 47**"

"**Figura**"

"**L'attesa**"

"**Natura morta**"

"**Il pagliaccio**"

"**Il ritorno**"

"**Luna Park**"

"**Sandrone**", maschera di Modena, (collezione privata)

"**Paesaggio**" (collezione privata)

"**Prigioniero**", 1/15 (collezione privata)

"**La maga**", (collezione privata), in copertina

## APOLOGO "SCATOLOGICO" DELLE COMPETENZE MINIME

Al povero paziente  
la pancia lievitava:  
eran diversi giorni  
che non evacuava

Per chi di greco antico  
non ne capisce un'acca  
"scatologo" è ben chi  
sa tutto della cacca.

Ma questi pure disse  
che uso suo non era  
d'adir quell'epa tronfia  
con cannula o pera.

---

Era ricoverato  
in Medicina "interna"  
per questo fu richiesta  
un'opinione "esterna"  
Così fu consultato,  
comincia qui l'apologo,  
per dare il suo parere  
un gastroenterologo.

E con l'intermezzarsi  
di sabato e domenica,  
di sacre pause pranzo  
( magari pur la pennica ?)

Questi palpò, percosse,  
chiese se uscisse vento  
e con fare solenne,  
grattando barba e mento,

la pancia si gonfiava  
pareva mongolfiera....  
accorsi attorno al letto  
quei luminari a schiera

austero sentenziò  
di fare un clistere  
e di attivare quindi,  
e presto, l'infermiere.

chiamarono solerti  
il successivo in lista,  
colui che ha la funzione  
di bravo clisterista.

Ma l'infermiere adesso  
è un laureato,  
e quindi di tal titolo  
compreso e paludato,

Con scienza e coscienza  
secondo albo e diploma,  
osò avanzare il dubbio  
di un duro fecaloma.

facendo parte a pieno  
della gran dirigenza,  
pretese pure esso,  
di chieder consulenza...

Vedendo apparecchiarsi  
il grande armamentario,  
già pronto per violare  
la bocca? No, il contrario....

Così fu ascoltato,  
continua ancor l'apologo,  
chi aveva competenza  
e master di "scatologo".

il povero paziente,  
compreso del suo dramma,  
ponzò con quanta forza  
avea il suo diaframma....

e senza alcun bisogno  
di fare un clistere,  
fece saltar quel tappo  
salvando il suo sedere.....

al subito afflosciarsi  
di quella laida panza....

In ordine gerarchico  
per darsi un contegno,  
da quel frangente scabro  
fù d' uopo un disimpegno,

cercarono i soloni  
di uscire dalla porta,  
ma male gliene incolse,  
fu la speranza corta,

che chiusa e serrata  
al pari di un forziere,  
indarno fù atteso  
l' addetto da portiere.

Tentaron quelli allora  
sortir dalla finestra,  
che il profumo proprio  
non era di ginestra!

che oppose a quei tapini  
un vero "vade retro"

Non c' era per aprirlo  
l' addetto finestrologo....  
Questa è l' amara fine  
di un 'si triste apologo:

chi è ligio allo stremo  
a ruolo e competenza,  
si troverà da nemesi  
necessità e urgenza.

Rivendicarono laurea  
e master e diploma,  
divisi in far la guerra  
a bieco fecaloma.

Quei re ammantellat  
dentro la loro reggia  
furon detronizzati  
da una.... gran scoreggia.

*Doriano Novi*

# DIALETTO IN PILLOLE

A cura di Lodovico Arginelli

## Ancora Lei, l'acqua, protagonista della vita

**"Aqua cruda"**, (acqua fresca)

**"Aqua d'udór"**, (si diceva per dire acqua profumata, profumo)

**"Aqua e aséè"**, (acqua e aceto), empirico rimedio per molti piccoli malesseri.

**"Aqua éd culònia"**, espressione scherzosa per indicare l'acqua di Colonia

**"Un cul d'aqua"**, si dice quando l'acqua arriva all'altezza dell'inguine; una gran quantità d'acqua.

**"Al pàss quand l'è sàtt'aqua"** Ancora Lei, "l'acqua", protagonista della vita.

**, l'è éd chi al ciàpa"**, (il pesce quando è sott'acqua è di chi lo pesca).

**"Al zugarévv in dl'aqua"**, (giocherebbe nell'acqua), si dice di chi è un incallito giocatore d'azzardo.

**"Amor pàsa al guànt, l'aqua i stivài"**, (l'amore passa il guanto, l'acqua gli stivali).

L'amore è travolgente, ma lo è ancor di più l'acqua.

Il proverbio risale a quando c'era l'abitudine di portare sempre i guanti, che, per educazione venivano tolti solo per stringere la mano ad un'altra persona.

Quando per il freddo o la fretta il guanto non veniva tolto, si usava a volte, a mo' di giustificazione, la prima parte del proverbio.

**"Aqua bàgna e sugamàn lèva"**, (acqua bagna e asciugamano lava). E' l'espressione con la quale ci si rivolge a chi si lava mal volentieri.

**"Andghères in un bicér d'aqua"**, (annegare in un bicchiere d'acqua), perdersi facilmente d'animo.

**"Aqua cèra in bàcca"**, (acqua chiara in bocca), acquolina.

**"Aqua éd pàmm"**, (acqua di mele), empirico rimedio usato dalle nostre nonne, meglio bisnonne, contro il mal di gola.

**"El tré aqvi consumèdi: lavèr la chèrna, batzèr al vèin e...batzèr un cuntadèin"**, (le tre acque consumate: lavare la carne, battezzare, annacquare il vino e...battezzare un contadino). Detto gergale in uso molti, molti anni fa.

**"Inuzèint come l'aqua di macaròun"**, (innocente come l'acqua dei maccheroni), innocuo...

**"L'aqua la fa vgnir él rani in dla pàanza"**, (l'acqua fa venire le rane nella pancia)

**"L'aqua la fa marzìr"**, (l'acqua fa marcire)

Con queste due ultime espressioni, come con altre di questo tenore, si rivelava chiaramente più propensione al vino che all'acqua.

**"Santa Madalèina, l'aqua la mèina"**, (Santa Maddalena, 22 luglio, porta pioggia).

**"Quand l'aqua la vin in agàst a pióv di pàmm o a pióv dal màst"**, (quando piove d'agosto ci sarà un grande raccolto di mele e di uva).

**"Per San Vít e San Mudèst, l'è péz l'acqua che dél tempèst"**, (per San Vito, 15 giugno, e per San Modesto, 12 febbraio, è peggio l'acqua che la tempesta. Ovviamente si rivolge sempre ai prodotti della terra.

**"Per Sant'Àna, a córr l'aqua per la piàna"**, (per Sant'Anna, 26 luglio, corre l'acqua per la pianura), probabilmente le statistiche dei tempi passati, hanno rilevato spesso in quei giorni forti piogge.



#### *Sezione provinciale di Modena*

“Domenica 22 Novembre si è tenuta presso la sala consiliare dell’Ordine dei medici di Modena, l’Assemblea Provinciale Annuale della FEDERSPEV (Federazione Sanitari Pensionati e Vedove).

L’argomento maggiormente e lungamente dibattuto è stato il blocco e l’esproprio della perequazione delle pensioni con conseguenti modalità di ricorso contro il D.L. 65/2015 per riottenere il maltolto”.

Per ulteriori informazioni [locontegiacinto@yahoo.it](mailto:locontegiacinto@yahoo.it).

